

**Relazione per contributo economico dell'AIP a sostegno della partecipazione al seminario
"Mixed methods: from design to dissemination"**

docente: Paula Carder – Portland State University

10th Annual Qualitative Research Summer Intensives

Ringrazio l'Associazione Italiana di Psicologia (AIP) per la concessione del contributo per la partecipazione alla summer school sui Mixed methods tenutasi il 22 e il 23 Luglio 2013 all'interno del 10th Annual Qualitative Research Summer Intensives presso Chapel Hill, Nord Carolina.

L'obiettivo del corso era quello di offrire una panoramica sullo stato dell'arte del dibattito scientifico sull'integrazione tra ricerca quantitativa e qualitativa nei Mixed methods (da non confondersi con i "Modelli misti" in statistica). Sebbene l'affiancamento di metodi qualitativi e quantitativi non sia nuovo nella ricerca in diverse discipline, recentemente diversi studiosi si sono interessati alla sistematizzazione e all'approfondimento delle modalità in cui questo può avvenire.

La prima giornata del corso è stata dedicata alla descrizione del razionale di questi disegni di ricerca, alle diverse definizioni degli autori più accreditati, alla storia della loro evoluzione, anche in termini paradigmatici, e all'introduzione dei principali disegni di ricerca individuati in letteratura. La seconda giornata ha visto l'approfondimento dei disegni di ricerca e la discussione di progetti di ricerca dei partecipanti, seguita da un dibattito sulle sfide e le opportunità dei mixed methods nelle diverse aree disciplinari, tra cui la psicologia.

Il corso ha avuto un'impostazione decisamente partecipativa poiché ampio spazio è stato dato al lavoro in piccoli gruppi, alla discussione in plenaria e alla presentazione di ricerche proprie da parte dei partecipanti. E' stata per me l'occasione per presentare uno degli studi del mio percorso di dottorato ricevendo critiche, feedback e indicazioni utili per la sua prosecuzione.

In sintesi i mixed methods sono un insieme di *"disegni di ricerca che prevedono sia assunzioni di tipo filosofico paradigmatico, sia dei metodi di indagine... l'idea principale alla loro base è che l'uso di metodi qualitativi e quantitativi in combinazione consente di ottenere una migliore comprensione dell'oggetto di ricerca rispetto all'utilizzo di ciascun metodo singolarmente"* (Creswell & Plano Clark, 2007; p. 5). Come accennato, esistono diverse forme di Mixed methods. Una volta definito l'oggetto e gli obiettivi di ricerca, le principali decisioni che il ricercatore deve prendere in fase di pianificazione sono in merito al tempo (metodo qualitativo e quantitativo in parallelo o in sequenza, e, se in sequenza, quale metodo precede l'altro) e in merito alla maggiore rilevanza, o meno, di un metodo rispetto all'altro.

Esempi di disegno di ricerca sono il "Disegno parallelo convergente" (notazione QUANT+QUAL) in cui i risultati di uno studio quantitativo (es. una ricerca correlazionale) sono confrontati e integrati con quelli di uno studio qualitativo (es. delle interviste narrative). L'integrazione dei dati può avvenire a diversi livelli oltre a quello dell'interpretazione dei risultati. Un esempio di ricerca di tipo sequenziale è, invece, il classico "Disegno esplorativo sequenziale" (notazione qual - QUANT) in cui uno studio esplorativo qualitativo con interviste o focus-group, volto per esempio a sviluppare le procedure di un esperimento o gli item di un'indagine, viene seguito da uno studio quantitativo.

Bibliografia essenziale:

Creswell J. & Plano Clark (2007), *Designing and conducting mixed methods research*, Sage.

Morgan D. (2013), *Integrating Qualitative and Quantitative Methods: A Pragmatic Approach*, Sage.

Morse J. & Niehaus L. (2009), *Mixed method design: principles and procedures*, Left Coast Press.

Altre risorse:

Journal of Mixed Methods Research (JMMR), SAGE journals.

Giovanni Aresi

Università Cattolica del Sacro Cuore – Milano

24/07/2013